



Azienda di Servizi alla Persona
“GOLGI-REDAELLI”

Determina n. 47 del 18/02/2026

DIRETTORE GENERALE: Maria Antonia Ambrogetti

OGGETTO: PARZIALE RETTIFICA DELLA DDG N. 87 DEL 26/03/2025 AVENTE AD OGGETTO: COMUNE DI MILANO – ATTO DI CONCESSIONE TEMPORANEA DI TOMBINATURA E INTERVENTI IN FASCIA DI RISPETTO DEL CAVO DENOMINATO “BOLAGNOS” SITO IN COMUNE DI MILANO (MI), DURATA ANNI 9 (NOVE) A FAR DATA DAL 01/04/2025 AL 30/03/2034, CON CORRISPETTIVO ECONOMICO UNA TANTUM PARI A EURO 24.000,00 (VENTIQUATTROMILA/00).

Responsabile del Procedimento Simona Bardelli

Atti: 2024 - VIII.07.04/11

PRATICA TRATTATA DA: Sara Iannarelli Luongo

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO GESTIONE E VALORIZZAZIONE PATRIMONIO DISPONIBILE
SIMONA BARDELLI

(La sottoscrizione dell'attestazione è avvenuta in via telematica con password di accesso)

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DI UOC AFFARI GENERALI E TRASPARENZA
CRISTINA CALLERIO

(La sottoscrizione dell'attestazione è avvenuta in via telematica con password di accesso)

IL DIRETTORE GENERALE
MARIA ANTONIA AMBROGETTI
(Firmato digitalmente)

IL DIRETTORE GENERALE

Richiamate le disposizioni normative e statutarie vigenti, nonché i regolamenti interni aziendali, ove si precisa, in attuazione del principio di ripartizione delle competenze tra gli Organi dell'Azienda, che spetta al Consiglio la funzione di indirizzo e di programmazione delle attività aziendali e al Direttore Generale e ai Dirigenti la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione di atti che impegnano l'Azienda verso l'esterno;

Premesso che il Responsabile del Procedimento riferisce quanto segue:

- Con Determinazione del Direttore Generale n. 87 del 26 marzo 2025 è stata autorizzata la sottoscrizione con il Comune di Milano, con sede legale in Milano (MI) in Piazza della Scala n. 2, codice fiscale 01199250158, in persona dell'Ingegnere Salvatore Barbara, in qualità di Dirigente della Direzione Specialistica Infrastrutture del Territorio del Comune di Milano, una concessione temporanea di tombinatura di tratta del Cavo denominato "Bolagnos" in Comune di Milano (MI), in due tratti separati di n 40,00 (quaranta/00) per la rotatoria e m 3,80 (tre/80) per attraversamento pedonale, per una durata di anni 9 (nove) a far data dal 01/04/2025 a tutto il 30/03/2034, dietro corresponsione dell'importo una tantum pari a Euro 24.000,00 (ventiquattromila/00), con termini e condizioni meglio dettagliate nei documenti in atti.
- In data 04/09/2025 l'Azienda, con nota in atti, ha sollecitato la sottoscrizione del contratto sopra descritto, inviato con nota in data 08/04/2025.
- In data 24/09/2025 il Comune di Milano, con nota in atti, ha manifestato la necessità di modificare alcune clausole contrattuali, oltre al nome dell'ufficio incaricato alla gestione delle infrastrutture.
- In data 11/11/2025 il Comune di Milano, con nota in atti, ha inviato formale proposta di modifica di alcune clausole contrattuali, tra cui l'art. VIII – Durata della concessione, l'art. XI – Corrispettivo della concessione, inserimento di alcune specifiche ulteriori in premessa e la modifica della qualifica dell'Ing. Salvatore Barbara, come meglio descritto in atti.
- In data 20/11/2025 l'Azienda, con nota in atti, ha provveduto ad inoltrare la bozza del contratto di concessione, accogliendo le modifiche richieste dal Comune di Milano.
- In data 25/11/2025 il Comune di Milano, con nota in atti, ha accettato la bozza di contratto revisionata.

Richiamato quanto sopra riferito, il Responsabile del Procedimento propone di modificare la Determinazione del Direttore Generale n. 87 del 26/03/2025 come descritto in premessa e di dare corso agli accordi in questione, previa approvazione della stipula dell'atto di concessione, sulla base dello schema allegato condiviso fra i contraenti, ferme restando tutte le altre condizioni contenute nella Determinazione del Direttore Generale n. 87 del 26/03/2025;

Ritenuto di fare propria la proposta del Responsabile del Procedimento, che con la propria sottoscrizione attesa che il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è legittimo;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate,

1. di rettificare la Determinazione del Direttore Generale n. 87 del 26/03/2025 come descritto in premessa;
2. di concedere al Comune di Milano, con sede legale in Milano (MI) in Piazza della Scala n. 2, codice fiscale 01199250158, rappresentato dall'Ingegnere Salvatore Barbara, in qualità di Responsabile della Direzione Infrastrutture e Spazio Pubblico del Comune di Milano, come meglio individuato nei documenti in atti, la sottoscrizione di una concessione temporanea di tombinatura di tratta del Cavo denominato "Bolagnos", come descritto nella Determinazione del Direttore Generale n. 87 del 26/03/2025 e come descritto in premessa;

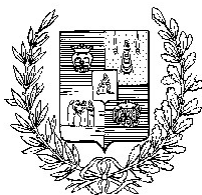
3. di approvare allo scopo lo schema di concessione, posto in allegato 1, quale parte integrante del presente provvedimento, autorizzando la sottoscrizione degli accordi secondo le condizioni contenute nello schema medesimo;
4. di demandare al Responsabile del Procedimento l'attuazione del presente provvedimento;
5. di trasmettere il presente provvedimento per opportuna conoscenza e competenza alle seguenti strutture:

UOC ECONOMICO FINANZIARIA
UOC PIANIFICAZIONE, CONTROLLO E SISTEMI INFORMATIVI
UOC SERVIZI TECNICI E MANUTENZIONI

IL DIRETTORE GENERALE

(Maria Antonia AMBROGETTI)

(Documento firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente)



Azienda di Servizi alla Persona
“GOLGI-REDAELLI”

Atti 2024 – VIII.07.04/11

**ATTO DI CONCESSIONE TEMPORANEA DI TOMBINATURA
E INTERVENTI IN FASCIA DI RISPETTO DI TRATTA DEL
CAVO DENOMINATO “BOLAGNOS” IN COMUNE DI MILANO**

Fra l’Azienda di Servizi alla Persona (A.S.P) “Golgi – Redaelli” con sede in Milano (MI) in Via Bartolomeo d’Alviano n.78 – Codice Fiscale 80063990156, qui rappresentata dal Direttore Generale e Legale Rappresentante, Maria Antonia Ambrogetti, che agisce in virtù della Deliberazione del Consiglio di Indirizzo n. 1 del 07/01/2025, e della Determinazione del Direttore Generale n. 89 del 26/03/2025, esecutiva ai sensi di legge, di seguito denominata “Concedente”,

e il **Comune di Milano**, con sede legale in Milano (MI) in Piazza della Scala n. 2, codice fiscale 01199250158, rappresentato dall’Ingegnere Salvatore Barbara, in qualità di Responsabile della Direzione Infrastrutture e Spazio Pubblico del Comune di Milano, che agisce in virtù dell’incarico dirigenziale conferito dal Sindaco prot. 31/03/2025.0177543.I. come meglio individuato nei documenti in atti, di seguito denominata “Concessionaria”,

PREMESSO CHE

- A. La Concedente ha competenza per il reticolo idrico denominato Cavo “Bolagnos”, transitante in Comune di Milano (MI), comunemente utilizzato per le immissioni di acque e irrigazione;
- B. Con Delibera della Giunta Comunale n. 1853 del 15 dicembre 2022 è stato approvato il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE) relativo all’intervento “Prolungamento della tranvia 24 – Tratta Selvanesco – IEO”;
- C. La società MM S.p.A., per conto della Concessionaria, in data 14/02/2024 protocollo MM 8976, ha chiesto il rilascio di nulla osta all’esecuzione dei lavori che interessano un tratto del Cavo denominato “Bolagnos”, e la sua fascia di rispetto, per il prolungamento della tranvia 24 tratta Selvanesco – IEO;

- D. La Concedente, ha espresso parere favorevole all'esecuzione dei lavori, con PEC prot. 0015173/24 del 07/11/2024, e successivamente ne dava consenso avviando l'iter concessorio con PEC prot. 0002278/25 del 18/02/2025;
- E. La Concessionaria ha accettato formale proposta di concessione temporanea di tombinatura e interventi in fascia di rispetto di tratta di Cavo denominato "Bolagnos", essendo a conoscenza dei patti e condizioni che vengono applicati dalla Concedente, e cioè:
- a) pagamento del corrispettivo economico una tantum all'atto della sottoscrizione del presente contratto;
 - b) impegno ad eseguire, a carico della Concessionaria e/o suoi successori e/o aventi causa, qualsiasi intervento di riparazione e manutenzione, tanto ordinaria, quanto straordinaria, dei manufatti di tombinatura connessi alla concessione, compresi lo spurgo ed il taglio lima;
 - c) osservanza di tutte le disposizioni di leggi - vigenti od emanande - in materia tecnico-igienica, ambientale e di sicurezza in relazione alla concessione fruita;
 - d) impegno a tenere sollevata ed indenne la Concedente da ogni eventuale pretesa di terzi conseguente a danni d'ogni natura eventualmente arrecati a terzi, in qualsiasi modo, dall'esercizio della presente concessione, e da loro opposizione alla stessa nel caso di terzi aventi diritto sul Cavo denominato "Bolagnos";
 - e) oneri di tassazione vigenti e spese amministrative a carico della Concessionaria e/o suoi successori e/o aventi causa;
 - f) rimuovere, allo scadere della concessione, i manufatti oggetto della tombinatura, riportando il tratto di Roggia al pristino stato.
- F. In data 03/03/2025 la Concessionaria emetteva l'Ordine di Servizio n. 3, con il quale il Responsabile Unico del Procedimento ha disposto di procedere alla consegna dei lavori.

Tutto ciò premesso,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo I: "Premesse"

Le Premesse costituiscono parte integrante ed essenziale della presente concessione.

Articolo II: "Oggetto della Concessione"

La Concedente concede, fatto salvo quanto infra, alla Concessionaria e/o suoi successori e/o aventi causa che accetta, il permesso di mantenere tombinata due tratti del Cavo denominato "Bolagnos", per m. 40,00 per la rotatoria e m. 3,80 per attraversamento pedonale, così come indicato nel foglio planimetrico in Atti. (*Allegato sub "A"*)

Articolo III: "Tipologia delle Opere Concesse"

La tombinatura del Cavo denominato "Bolagnos" consiste nell'utilizzo di scatolare prefabbricato in calcestruzzo con dimensioni interne di m. 2,5 (larghezza) e m. 1,0 (altezza), come da planimetria di progetto in Atti. (*Allegato sub "B"*).

Articolo IV: "Obblighi Generali della Concessionaria"

L'esecuzione di lavori e di ogni altra opera che dovesse essere eseguita in dipendenza della concessione stessa dovranno essere realizzate a totale cura e spese della Concessionaria e/o suoi successori e/o aventi causa, con obbligo della medesima di sottostare ed attenersi a tutte quelle norme e prescrizioni che dovessero essere fissate motivatamente dai tecnici della Concedente. La Concessionaria e/o suoi successori e/o aventi causa non potrà apportare modifiche di sorta ai manufatti senza il preventivo benestare della Concedente fatto salvo per l'esecuzione di quanto descritto all'articolo II che precede, per cui la Concedente ha già espresso il proprio benestare.

La manutenzione sia ordinaria che straordinaria delle opere di cui alla presente, come pure lo spurgo della tratta tombinata, con allontanamento dei relativi rifiuti tanto negli usuali periodi primaverili ed autunnali, quanto allorché comunque necessario a giudizio della Concedente, saranno ad esclusiva cura e a carico della Concessionaria e/o suoi successori e/o aventi causa.

La Concedente si riserva la facoltà di approfondire, in qualsiasi momento, l'alveo della Cavo/ Roggia in corrispondenza del manufatto oggetto della presente concessione, obbligando in tal caso la Concessionaria e/o suoi successori e/o aventi causa a provvedere a sue spese alle opportune opere di consolidamento e sottomurazione che si dovessero rendere necessarie apportare al manufatto medesimo. In difetto, la Concedente vi provvederà direttamente a tutte spese del Concessionario.

La Concessionaria e/o suoi successori e/o aventi causa dovrà altresì assumersi ogni responsabilità per le opere eseguite, attendendosi alle disposizioni ricevute ed adottando tutti i provvedimenti ed opere che dovessero venire a lei prescritti dalla stessa Concedente la quale, per l'ispezione di manufatti oggetto della tombinatura, avrà anche diritto di libero

transito sui beni della Concessionaria e/o suoi successori e/o aventi causa, previo il preavviso di norma di almeno 7 (sette) giorni da comunicare alla Concessionaria tramite lettera PEC, fatto salvo il caso di emergenza e/o urgenza per il quale è consentito l'accesso immediato. La Concessionaria e/o suoi successori e/o aventi causa si obbliga inoltre a non immettere nel Cavo sostanze radioattive, acidi, oli, grassi, sostanze basiche, scarichi industriali e qualsiasi sostanza nociva all'igiene, o che possa rendere le acque inadatte o meno adatte all'irrigazione, obbligandosi altresì ad osservare e farsi carico di tutte le disposizioni delle leggi - vigenti od emanande - in materia di tecnico-igiene-sanitarie, ambientale e di sicurezza in relazione alla concessione fruita.

Articolo V: "Manleva da responsabilità della Concedente verso terzi"

La Concessionaria e/o suoi successori e/o aventi causa tiene sin d'ora ed in qualunque tempo sollevata ed indenne la Concedente da ogni onere e responsabilità che dalla tombinatura di cui al precedente articolo II, o dall'esercizio della presente concessione venissero comunque causati al Cavo denominato "Bolagnos" ed (in genere) a persone o cose anche di terzi, rimanendo a carico della parte Concessionaria e/o suoi successori e/o aventi causa ogni conseguenza, opera ed indennizzo che ne derivasse, compreso l'ipotesi di danni provocati dalle acque del Cavo denominato "Bolagnos", specie nei casi di piena, allagamenti, erosioni ed infiltrazioni che per effetto della tombinatura si riversassero sui beni della Concedente, della parte Concessionaria o di terzi.

Articolo VI: "Condizioni di rilascio della concessione"

La concessione non attribuisce alla Concessionaria e/o suoi successori e/o aventi causa la minima ingerenza del Cavo denominato "Bolagnos" e quindi nessuna restrizione si intende per effetto di essa imposta nel suo regime, orario, livello, modalità d'uso, natura e qualità delle acque del Cavo stesso, anche se ne conseguisse l'impossibilità per la Concessionaria e/o suoi successori e/o aventi causa di continuare l'esercizio dell'accordata concessione, fermo quanto previsto dal successivo articolo VIII, restando la Concedente sollevata ed indenne da qualsiasi pretesa da parte anche di terzi nell'eventualità che i manufatti di cui alla presente concessione abbiano a provocare danni ad estranei, alla Concedente o alla Concessionaria medesima e/o suoi successori e/o aventi causa che dovrà provvedere alle modifiche, riparazioni o spurghi che in qualunque tempo dovessero essere richiesti dalla Concedente a suo insindacabile giudizio.

Nessuna limitazione deriverà dall'accordata concessione al diritto della Concedente di interrompere temporaneamente od anche periodicamente il deflusso delle acque proprio del

Cavo denominato “Bolagnos”, di variarne l'andamento o l'altimetria, di trasferirlo altrove ed anche di sopprimerlo, di farvi scaricare acque di terzi, di qualunque natura o composizione chimico-fisica, né obbligo in tali per la concedente stessa, di corrispondere indennizzi di sorta al Concessionario, a cui carico saranno l'eliminazione dagli eventuali ristagni nel Cavo, delle acque da essi scaricate, nonché tutti i provvedimenti che per qualsiasi ragione, specie d'igiene, venissero imposti da Autorità d'ogni specie, in dipendenza di tali acque di scarico. In qualunque caso di variazione, o spostamento del Cavo, incombe alla Concessionaria e/o suoi successori e/o aventi causa l'onere dell'esecuzione di tutti i lavori che si rendessero necessari apportare alle opere autorizzate con la presente. La Concedente, comunque, dovrà farsi carico di acquisire, a sua cura e spese, le preventive, nonché necessarie, autorizzazioni da parte delle Autorità competenti.

Fatto salvo per quanto espressamente autorizzato dalla Concedente, alla Concessionaria e/o suoi successori e/o aventi causa è vietato attingere dal Cavo denominato “Bolagnos” e di installare nell'interno della tombinatura, tubazioni, scarichi, condutture ed altro. Fatto salvo per quanto espressamente autorizzato dalla Concedente, nessun deposito di spurgo potrà essere fatto nella tombinatura.

Articolo VII: "Riserva di ulteriori opere della Concedente"

È riservato alla Concedente, nonché a terzi da essa autorizzati, il diritto di attraversare, con tubazioni o di praticare orifizi di scarico di qualunque dimensione, i manufatti della Concessionaria e/o suoi successori e/o aventi causa, previo accordo fra le Parti. In caso di danni e pregiudizi dipendenti o derivanti dalle acque di scarico di terzi, la Concessionaria e/o suoi successori e/o aventi causa dovrà avanzare ogni eventuale pretesa nei confronti di questi, esonerando sin d'ora la Concedente da ogni responsabilità ed obbligo di indennizzi al riguardo.

Articolo VIII: "Durata della concessione"

La concessione di cui trattasi viene stipulata in via di semplice precario per la durata di anni 9 (nove), a far tempo dalla data di sottoscrizione del presente atto, senza bisogno di previa disdetta che si intende data ed accettata ora per allora.

La concessione alla sua scadenza potrà essere ulteriormente rinnovata, in base ad accordi da prendersi a suo tempo, escludendosi, perciò, ogni responsabilità di tacito rinnovo.

Essa potrà essere revocata in qualunque momento a giudizio insindacabile della Concedente così come la Concessionaria e/o suoi successori e/o aventi potrà rinunciarvi in qualunque momento. In entrambi i casi la parte recedente dovrà darne comunicazione all'altra con

preavviso di mesi 3 (tre) mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo PEC. Entro il mese successivo alla scadenza, la Concessionaria dovrà demolire e rimuovere tutte le opere in dipendenza della stessa eseguite, ripristinando l'area interessata a perfetta regola d'arte. In difetto, la Concedente vi provvederà direttamente a tutte le spese della Concessionaria. In ogni caso, le opere devono essere eseguite nel rispetto della normativa vigente e con il consenso del Concedente.

Resta inteso tra le parti che la cessazione per qualsiasi motivo della presente concessione, non comporterà la restituzione, nemmeno parziale, del corrispettivo di cui al successivo articolo XI.

Articolo IX: "Subentro nella concessione"

La concessione non è trasmissibile ad altri soggetti diversi dalla Concessionaria e/o suoi successori e/o aventi causa, pena la risoluzione di diritto della stessa concessione.

Articolo X: "Clausola risolutiva espressa"

La concessione sarà risolta di pieno diritto qualora la Concessionaria e/o suoi successori e/o aventi causa dovesse contravvenire alle disposizioni pattuite o non ottemperasse al pagamento del corrispettivo e comunque in ogni caso di inadempienza ai sensi dell'art. 1456 C.C.

Articolo XI: "Corrispettivo della concessione"

La Concessionaria e/o suoi successori e/o aventi causa si obbliga a pagare il corrispettivo *una tantum* pari ad Euro **24.000,00** (ventiquattromila/00) oltre IVA nella misura di legge, all'atto della sottoscrizione della presente concessione.

Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato dalla società MM S.p.A. a socio unico, con sede legale in Milano (MI) in Via del Vecchio Politecnico n. 8, codice fiscale, partita IVA e numero Iscrizione Registro delle Imprese di Milano 01742310152, che in questo atto agisce in nome e per conto del Comune di Milano in forza del Contratto di Servizio stipulato tra le parti in data 22 marzo 2019 e successivi addendum.

Articolo XII: "Spese a carico della Concessionaria"

Tutte le spese amministrative a titolo di istruttoria e formazione pratica, competenze tasse ed imposte di registro del presente atto di concessione si convengono ad intero carico della Concessionaria e/o suoi successori e/o aventi causa.

Articolo XIII: "Foro competente"

In caso di controversie derivanti dal presente atto di concessione le Parti eleggono, quale Foro esclusivo, quello di Milano.

Articolo XIV: "Elezione di domicilio"

La Concessionaria e/o i suoi successori e/o aventi causa comunicherà entro 30 (trenta) giorni lavorativi dalla sottoscrizione della presente concessione o dalla avvenuta cessione del terreno o degli edifici su di esso insistenti, alla Concedente, il domicilio eletto ai sensi dell'art. 47 C.C. presso una persona o un ufficio avente sede in Italia ai fini della notifica di qualsivoglia atto ex art. 141 C.P.C., nonché il relativo indirizzo PEC.

Articolo XV: "Protezione dei dati personali"

La Concedente, la Concessionaria e/o suoi successori e/o aventi causa si impegnano al rispetto della normativa vigente in tema protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (Regolamento UE 679/2016 e D. Lgs. 196/2003 s.m.i.), come recepite nei propri atti e regolamenti aziendali disponibili sui rispettivi siti istituzionali, per i dati eventualmente raccolti e trattati per esigenze connesse ai rapporti intrattenuti in forza del presente accordo.

La Concedente, la Concessionaria e/o suoi successori e/o aventi causa inoltre si impegnano, rispettivamente per i propri operatori, a mantenere il più stretto obbligo di riservatezza nei confronti di terzi e ad astenersi da qualunque uso improprio delle informazioni di cui abbiano avuto conoscenza in attuazione del presente accordo;

La Concedente, la Concessionaria e/o suoi successori e/o aventi causa tratteranno i dati personali in conformità con la propria Informativa sulla Protezione dei Dati Personali consultabile sul rispettivo sito istituzionale.

Letto, confermato e sottoscritto.

Milano,

Allegati:

Allegato sub "A": Estratto di mappa catastale dell'area oggetto di intervento per la tombinatura del Cavo denominato "Bolagnos";

Allegato sub "B": Progetto di tombinatura del Cavo denominato "Bolagnos".

**PER L'AZIENDA DI SERVIZI ALLA
PERSONA "GOLGI-REDAELLI"
IL DIRETTORE GENERALE
Maria Antonia Ambrogetti**

(Documento firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente)

**PER LA CONCESSIONARIA
Dirigente della Direzione Infrastrutture e
Spazio Pubblico del Comune di Milano
Ingegnere Salvatore Barbara**

(Documento firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente)

A mente degli artt. 1341 e 1342 secondo comma cod. civ. le Parti specificamente approvano i patti di cui ai seguenti articoli: 4, 5, 6, 7, 10, 13

Letto, confermato e sottoscritto.

Milano,

**PER L'AZIENDA DI SERVIZI ALLA
PERSONA "GOLGI-REDAELLI"**

IL DIRETTORE GENERALE

Maria Antonia Ambrogetti

(Documento firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente)

PER LA CONCESSIONARIA

**Dirigente della Direzione Infrastrutture e
Spazio Pubblico del Comune di Milano**

Ingegnere Salvatore Barbara

(Documento firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente)

FAC-SIMILE